

Testata: Qui Salento**Data:** Dicembre 2004**Pagina:**

SUM

Studio dunque suono

Quanto la musica sia amata e vissuta dagli aspiranti dottori dell'Ateneo di Lecce, lo dimostra l'iniziativa dell'associazione "Salento Università", che ha prodotto con i fondi messi a disposizione dall'Ateneo una compilation che raccoglie brani di ben quattordici band salentine, nelle quali suonano ragazzi iscritti all'Università. Il titolo è "Sum - Suoni universitari in movimento", ed il progetto dà spazio a band universitarie "lontane dalle logiche di merchandising", come spiegano gli ideatori di Salento Università, che sottolineano: "Sono mille le copie del cd che saranno distribuite nel corso di tre serate live, in programma nei giorni successivi al dibattito "CreaTtività... in movimento. Esprimere la creatività giovanile

in una città universitaria: idee, spazi, progetti", fissato per il 13 dicembre alle ore 10.30 nell'aula "Ferrari" di Palazzo Codacci Pisanelli. L'obiettivo", concludono i promotori, "è stimolare una riflessione intorno agli spazi in cui la creatività giovanile può esprimersi, crescere e divenire una professione in una città universitaria come la nostra".

Ma non è tutto. Oltre al dibattito di lunedì 13, a seguire da mercoledì 15 a venerdì 17, una serie di concerti sul palco dell'Istanbul Cafè di Squinzano, che inizieranno alle 22 e vedranno protagonisti alcuni dei gruppi del cd. Il 15 dicembre Kaotica, Mon Ame, Mas Mas; il 16 dicembre: Athanathon, Anek, Antonio Frisino; 17 dicembre: Zoiberg, Insintesi, Francesco De Santis, Intersonos. Oltre a queste band sul cd sono presenti gli PsychoSun, i Sonar, Thérèse & Isabelle, gli Eva Garde.

"Crediamo che la musica autoprodotta", sottolinea Andrea Verardi, autore del progetto, "sia un medium sociale vero e sincero perché non regolato da logiche di mercato. Utilizziamo fondi messi a disposizione dell'Università, cioè nostri fondi: da qui l'idea cardine che ogni progetto finanziato dalle strutture universitarie debba vedere lo studente non solo un utente ma anche un attore." Sum "vuole essere uno spazio, anche se non fisico", conclude Verardi, "dove i gruppi possano condividere le loro esperienze e il loro bagaglio tecnico musicale". **(M.P.R.)**

Sito internet: www.sum.too.it

e-mail suoniuniversitari@libero.it.